



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 17 DEL 17/04/2019

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI.
DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E
CONSEQUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E
REDIGENDO BILANCIO 2019/2021.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciassette** del mese di **Aprile** alle ore 13:50 nella Residenza Municipale.

Partecipa il Segretario

Generale DOTT. PICCOLI GIUSEPPE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che con delibera di C.C. n. 22 del 26/03/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

Premesso che l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale *“...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale*

vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate....”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- con nota prot. n. 6155 del 07/02/2019 il dirigente del Settore Affari finanziari ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018 ai fini del loro riaccertamento;
- con le seguenti determinazioni i vari dirigenti hanno provveduto al riaccertamento e/o reimputazione dei residui attivi e passivi da conservare e/o eliminare al 31 dicembre 2018, ai fini del loro incasso/pagamento:
 - determinazione Settore 4 - Urbanistica n. 364 in data 14/03/2019;
 - determinazione Settore 4 -Patrimonio n. 401 in data 20/03/2019;
 - determinazione Settore 4 – Servizi Cimiteriali n. 379 in data 15/03/2019;
 - determinazione Settore 8 – Servizio Tributi n. 456 in data 28/03/2019;
 - determinazione Settore 7 – Commercio n. 337 in data 08/03/2019;
 - determinazione Settore 3 – Pubblica istruzione n. 336 in data 8/03/2019;
 - determinazione Settore 1 – Affari Generali n. 471 in data 29/03/2019;
 - determinazione Settore 5 - n. 460 in data 28/03/2019;
 - determinazione Settore 2 – Politiche sociali n. 358 in data 12/03/2019;
 - determinazione Settore 8 – Servizio Bilancio e programmazione - n. 447 in data 27/03/2019;
 - determinazione Staff 1 - n. 365 in data 14/03/2019;
 - determinazione Settore 6 - Ambiente n. 359 in data 12/03/2019;
 - determinazione Settore 9 – Innovazioni tecnologiche n. 470 in data 29/03/2019;
 - determinazione Settore Segreteria Generale n. 476 in data 29/03/2019;

Considerato che le risultanze finale scaturite dall'operazione di riaccertamento sono le seguenti:

- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 (all. A) e B), che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);

- di eliminare i residui attivi/passivi riportati negli allegati A1 e B1, nelle colonne "economie";

- di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate/spese già accertate/impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate negli allegati C) e D);

- di variare, secondo quanto dettagliato negli allegati E_1 e E_2, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2019 e gli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2019/2021, in corso di approvazione, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, nonché di provvedere all'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata 2019 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
Propone l'adozione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
D.ssa Adriana Teti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Dirigente su riportata

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dei Revisori dei Conti espresso in data 11.04.2019 prot. n. 17521 ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera di C.C. N. 91 del 21/12/2015, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 28/11/2016.

D E L I B E R A

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);

2 di eliminare i residui attivi/passivi riportati negli allegati A1 e B1, nelle colonne "economie";

3.di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate/spese già accertate/impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, elencate negli allegati C) e D);

4. di variare, secondo quanto dettagliato negli allegati E_1 e E_2, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2019 e gli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2019/2021, in corso di approvazione, al fine di consentire l'adeguamento del fondo

pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, nonché di provvedere all'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata 2019 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

5.di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

6.di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4° - del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n.267, al fine dell'inserimento di quanto risultante dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rendiconto di gestione.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di, avente per oggetto quanto sopra indicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

| | |
|--|--|
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Data 29/03/2019 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI</i> |
|--|--|

| | |
|--|---|
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE | Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile Data 29/03/2019 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i> |
|--|---|

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

Il Segretario Generale
DOTT. GIUSEPPE PICCOLI

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 17/04/2019, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Vibo Valentia li, 17/04/2019

Il Segretario Generale
F.to DOTT. GIUSEPPE PICCOLI

Letto e Sottoscritto

Il Commissario Straordinario
F.to DOTT. GIUSEPPE GUETTA

Il Segretario Generale
F.to DOTT. GIUSEPPE PICCOLI